



**Procedura aperta per l'affidamento del servizio di governo
in modalità SaaS della gestione tecnica e patrimoniale
degli immobili dell'Università degli Studi di Padova e degli
Asset ad essi afferenti. Codice CIG: 8416442BA5**

Allegato D – Disciplinare Demo Funzionale



Sommario

DEMO FUNZIONALE.....	1
Aspetti organizzativi.....	1
Attribuzione dei punteggi.....	2
Scenari oggetto di valutazione.....	1
0. Analisi delle performance della piattaforma - Criterio di valutazione V0.....	1
1. Consultazione/modifica dell'Anagrafica Tecnica - Criterio di valutazione V1.....	1
Consultazione anagrafica tecnica	1
Aggiornamento layout e anagrafiche.....	2
Modifica anagrafica tecnica	3
2. Consultazione/Caricamento attività manutentive - Criterio di valutazione V2	3
Consultazione attività manutentive	3
Caricamento, impostazione e modifica attività manutentive	4
3. Richiesta di intervento a seguito di una segnalazione di guasto - Criterio di valutazione V3	4
Richiesta di intervento.....	5
4. Energy Management - Criterio di valutazione V4.....	5
Gestione del sistema di monitoraggio ed analisi della prestazione energetica di un edificio.....	6
5. Gestione CPI - Criterio di valutazione V5	6
6. Identificazione di un deposito temporaneo e della tipologia di rifiuti gestiti per loro conferimento - Criterio di valutazione V6.....	7
7. Caricamento di dati relativi ai rischi connessi alla collocazione di specifici Asset per la redazione di un nuovo DVR - Criterio di valutazione V7	8
8. Ricerca di informazioni riguardanti il patrimonio ed il relativo utilizzo con il fine di creare cruscotti, tavole tematiche ed esportazione di dati in formato tabellare - Criterio di valutazione V8	9
9. Assegnazione di proprietà ai vani (es: personale insediato -finiture – linee telefoniche – tipologia impiantistica – struttura organizzativa assegnata – nominativo gestori o utilizzatori - ecc...) - Criterio di valutazione V9	10
10. Consultazione anagrafica del patrimonio quando non attuata tramite gestore anagrafica tecnica - Criterio di valutazione V10	11

DEMO FUNZIONALE

Viene descritta di seguito l'organizzazione della demo funzionale relativa alla soluzione offerta (elementi di valutazione V0, V1, V2, V3, V4, V5, V6, V7, V8, V9 e V10), volta a verificare le modalità realizzative adottate dal Concorrente per rispondere ai requisiti del Capitolato Tecnico.

La demo sarà condotta dal Concorrente sulla base degli scenari (e dei rispettivi tasks) individuati per ogni processo di seguito elencato; tutte le attività dovranno essere effettuate nell'arco di una giornata lavorativa (9.30-13.30; 14.30-18.30).

Nell'ambito degli scenari sotto riportati verranno valutate in modo positivo dimostrazioni e illustrazioni di soluzioni operative e utilizzate in altre realtà rispetto a soluzioni prototipali (applicativi già sviluppati ed in fase di test). Non è ammesso l'utilizzo di mockup.

Aspetti organizzativi

Il Concorrente dovrà presentarsi presso la sede indicata dalla Commissione Giudicatrice, nella data e ora che verranno comunicate con un preavviso minimo di 5 giorni consecutivi naturali. L'ordine delle convocazioni sarà stabilito a seguito di sorteggio. Il sorteggio degli operatori avverrà utilizzando il programma della Regione Emilia – Romagna "Generatore dei numeri casuali" (rinvenibile al seguente link: <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>), il quale presuppone l'indicazione di un seme generatore (<https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/Note.aspx>). Per l'individuazione, completamente casuale del seme generatore, si precisa che si procederà prendendo a riferimento il primo numero estratto sulla ruota di Venezia nella prima estrazione successiva al giorno di scadenza della presente procedura. Di tutte le operazioni verrà data evidenza nei verbali delle sedute riservate della Commissione Giudicatrice. Qualora durante il periodo prescelto per la prova pratica fossero presenti limitazioni conseguenti alle disposizioni relative al COVID 19, la prova pratica potrà essere svolta anche in modalità telematica, nel rispetto delle istruzioni che verranno comunicate nella lettera di convocazione.

Alla prova pratica, svolta in presenza, potranno partecipare esclusivamente due persone delegate incaricate dall'Impresa concorrente.

Gli incaricati dovranno presentarsi con un pc portatile e un videoproiettore di loro proprietà da utilizzare durante la prova, per collegarsi alla piattaforma telematica nella quale dovranno essere svolti e realizzati gli scenari sotto indicati.

È onere del concorrente dotarsi di una connessione di rete e di un collegamento internet da utilizzare per collegarsi ai propri sistemi. Tale collegamento dovrà consentire lo svolgimento di tutte le attività previste. In merito allo scenario V0, per il caricamento del modello BIM è onere del concorrente trovare la soluzione tecnologica adatta a velocizzare i tempi di upload (ad esempio collegandosi in VPN ad una rete esterna, etc).

Il Concorrente in sede di prova pratica dovrà dimostrare che il software oggetto di valutazione è esattamente quello nella versione proposta all'interno della documentazione tecnica, sfruttando le release disponibili nei propri ambienti di test o presso le sedi dei propri clienti. Quanto presentato in sede di prova pratica si intende compreso e incluso senza oneri aggiuntivi all'interno dell'offerta presentata.

Attribuzione dei punteggi

La Commissione, per ogni scenario di seguito indicato, esprimerà un giudizio all'unanimità andando a valutare, rispetto alle soluzioni proposte, gli aspetti di seguito elencati. Gli elementi proposti concorreranno secondo un peso % alla determinazione della valutazione complessiva per il criterio in analisi.

Per lo **Scenario 0** verranno valutati i seguenti aspetti:

- Durata del caricamento e dello scaricamento del database e dei documenti (max 0.4 punti);
- Tempestività della risposta della piattaforma in relazione alle operazioni di visualizzazione, analisi e consultazione dei dati/documenti (max 1.2 punti);
- Velocità nella produzione di analisi di dati e generazione di output grafici (max 1.2 punti);
- Qualità dei visualizzatori documentali e dei modelli (max 0.6 punti);
- Velocità di aggiornamento nella sincronizzazione delle informazioni tra i moduli costituenti la piattaforma di offerta (PM-CAFM) (max 0.6 punti).

Per gli **Scenari 1, 2, 3** si procederà a valutare i seguenti elementi:

- **Numero di attività previste dallo scenario svolte:** in base alle attività previste dallo scenario verranno valutate il numero di quelle svolte correttamente e la modalità di svolgimento e realizzazione delle stesse (max 2 punti);
- **Modalità di rappresentazione e possibilità di gestione delle informazioni rispetto allo scenario in esame:** verranno apprezzate le modalità di rappresentazione, visualizzazione e completezza delle informazioni visualizzate e trattate durante lo scenario in esame (max 0.75 punti);
- **Livello di integrazione delle varie funzionalità:** ed eventuale presenza di incoerenze o percorsi non chiari: verranno apprezzate le integrazioni tra i percorsi previsti dallo scenario in esame e l'assenza di operazioni illogiche o poco chiare (max 0.25 punti);
- **Visibilità dello stato del sistema:** verrà apprezzata la presenza di informazioni rispetto all'operatore sulle attività in corso, fornendo feedback puntuali rispetto alle azioni svolte (max 0.25 punti);
- **Controllo e libertà:** verrà valutata la possibilità per l'operatore di "uscire" da percorsi intrapresi erroneamente senza passaggi eccessivi, con "uscite di emergenza" chiaramente evidenziate e presenza di funzioni "annullo" e "ripristino" (max 0.25 punti);

- **Prevenzione dell'errore:** verrà apprezzata la presenza, in corrispondenza con i passaggi più delicati o critici, di opportune conferme per procedere con le operazioni. Verrà inoltre apprezzata la chiarezza dei messaggi di errore e l'eventuale presenza di suggerimenti delle soluzioni (max 0.25 punti);
- **Presenza di istruzioni:** per l'uso del sistema, visibili, facilmente recuperabili e contestualizzate alle attività in corso (max 0.25 punti);
- **Efficienza d'uso:** possibilità di impostare azioni, anche personalizzate, di routine e abituali (max 0.25 punti);
- **Coerenza e standard:** verrà apprezzata l'uniformità del sistema al suo interno in termini di etichette, oggetti, procedure, stili grafici, con assenza di modifiche e cambiamenti, anche radicali, in diverse sezioni del sistema (logo, stile grafico, ecc.), caratterizzati da alto grado di familiarità per l'operatore, pienamente comprensibili e intuitivi (max 0.5 punti);
- **Design ed estetica minimalista:** verrà apprezzata l'assenza di informazioni irrilevanti e scarsamente utili che ostacolano l'uso delle funzioni e la lettura dei contenuti (max 0.25 punti).

Per gli **Scenari 4, 5, 6, 7** si procederà a valutare i seguenti elementi:

- **Numero di attività previste dallo scenario svolte:** in base alle attività previste dallo scenario verranno valutate il numero di quelle svolte correttamente e la modalità di svolgimento e realizzazione delle stesse (max 1.2 punti);
- **Modalità di rappresentazione e possibilità di gestione delle informazioni rispetto allo scenario in esame:** verranno apprezzate le modalità di rappresentazione, visualizzazione e completezza delle informazioni visualizzate e trattate durante lo scenario in esame (max 0.45 punti);
- **Livello di integrazione delle varie funzionalità:** ed eventuale presenza di incoerenze o percorsi non chiari: verranno apprezzate le integrazioni tra i percorsi previsti dallo scenario in esame e l'assenza di operazioni illogiche o poco chiare (max 0.15 punti);
- **Visibilità dello stato del sistema:** verrà apprezzata la presenza di informazioni rispetto all'operatore sulle attività in corso, fornendo feedback puntuali rispetto alle azioni svolte (max 0.15 punti);
- **Controllo e libertà:** verrà valutata la possibilità per l'operatore di "uscire" da percorsi intrapresi erroneamente senza passaggi eccessivi, con "uscite di emergenza" chiaramente evidenziate e presenza di funzioni "annullo" e "ripristino" (max 0.15 punti);
- **Prevenzione dell'errore:** verrà apprezzata la presenza, in corrispondenza con i passaggi più delicati o critici, di opportune conferme per procedere con le operazioni. Verrà inoltre apprezzata la chiarezza dei messaggi di errore e l'eventuale presenza di suggerimenti delle soluzioni (max 0.15 punti);
- **Presenza di istruzioni:** per l'uso del sistema, visibili, facilmente recuperabili e contestualizzate alle attività in corso (max 0.15 punti);
- **Efficienza d'uso:** possibilità di impostare azioni, anche personalizzate, di routine e abituali (max 0.15 punti);

- **Coerenza e standard:** verrà apprezzata l'uniformità del sistema al suo interno in termini di etichette, oggetti, procedure, stili grafici, con assenza di modifiche e cambiamenti, anche radicali, in diverse sezioni del sistema (logo, stile grafico, ecc.), caratterizzati da alto grado di familiarità per l'operatore, pienamente comprensibili e intuitivi (max 0.3 punti);
- **Design ed estetica minimalista:** verrà apprezzata l'assenza di informazioni irrilevanti e scarsamente utili che ostacolano l'uso delle funzioni e la lettura dei contenuti (max 0.15 punti).

Per gli **Scenari 8, 9, 10** si procederà a valutare i seguenti elementi:

- **Numero di attività previste dallo scenario svolte:** in base alle attività previste dallo scenario verranno valutate il numero di quelle svolte correttamente e la modalità di svolgimento e realizzazione delle stesse (max 1.6 punti);
- **Modalità di rappresentazione e possibilità di gestione delle informazioni rispetto allo scenario in esame:** verranno apprezzate le modalità di rappresentazione, visualizzazione e completezza delle informazioni visualizzate e trattate durante lo scenario in esame (max 0.6 punti);
- **Livello di integrazione delle varie funzionalità:** ed eventuale presenza di incoerenze o percorsi non chiari: verranno apprezzate le integrazioni tra i percorsi previsti dallo scenario in esame e l'assenza di operazioni illogiche o poco chiare (max 0.2 punti);
- **Visibilità dello stato del sistema:** verrà apprezzata la presenza di informazioni rispetto all'operatore sulle attività in corso, fornendo feedback puntuali rispetto alle azioni svolte (max 0.2 punti);
- **Controllo e libertà:** verrà valutata la possibilità per l'operatore di "uscire" da percorsi intrapresi erroneamente senza passaggi eccessivi, con "uscite di emergenza" chiaramente evidenziate e presenza di funzioni "annullo" e "ripristino" (max 0.2 punti);
- **Prevenzione dell'errore:** verrà apprezzata la presenza, in corrispondenza con i passaggi più delicati o critici, di opportune conferme per procedere con le operazioni. Verrà inoltre apprezzata la chiarezza dei messaggi di errore e l'eventuale presenza di suggerimenti delle soluzioni (max 0.2 punti);
- **Presenza di istruzioni:** per l'uso del sistema, visibili, facilmente recuperabili e contestualizzate alle attività in corso (max 0.2 punti);
- **Efficienza d'uso:** possibilità di impostare azioni, anche personalizzate, di routine e abituali (max 0.2 punti);
- **Coerenza e standard:** verrà apprezzata l'uniformità del sistema al suo interno in termini di etichette, oggetti, procedure, stili grafici, con assenza di modifiche e cambiamenti, anche radicali, in diverse sezioni del sistema (logo, stile grafico, ecc.), caratterizzati da alto grado di familiarità per l'operatore, pienamente comprensibili e intuitivi (max 0.4 punti);
- **Design ed estetica minimalista:** verrà apprezzata l'assenza di informazioni irrilevanti e scarsamente utili che ostacolano l'uso delle funzioni e la lettura dei contenuti (max 0.2 punti).

Scenari oggetto di valutazione

0. Analisi delle performance della piattaforma - Criterio di valutazione V0

Al fine di misurare le prestazioni della piattaforma verranno forniti, con congruo anticipo rispetto alla data concordata per la prova pratica, il set documentale e i modelli BIM di riferimento. Il concorrente dovrà dimostrare le prestazioni della piattaforma in relazione ai punti di seguito elencati:

1. Caricamento e scaricamento massivo di modelli e documenti. Verrà richiesto di procedere al caricamento in batch dei modelli BIM e set documentali trasmessi, da archiviare e taggare nel repository documentale. Per l'esecuzione di questa attività è onere del concorrente studiare la soluzione per ridurre al minimo le tempistiche (ad esempio collegandosi in VPN ad una postazione installata nella stessa sottorete del server, etc).
2. Apertura e tagging di documenti di rilevanti dimensioni. Verrà richiesto di aprire, consultare e taggare, con il visualizzatore integrato nella piattaforma, alcuni documenti contenuti nei modelli di cui al punto 1 di particolare rilevanza e associargli dei metadati sulla base dei quali effettuare delle query documentali.
3. Simulazione dell'accesso a documenti connessi a istanze del modello BIM. Verrà richiesto di collegare in real time un documento a un dispositivo tramite parametro URL presente nel modello e di sperimentarne l'apertura nel visualizzatore documentale partendo dal visualizzatore BIM.
4. Consultazione, analisi e modifica di database complessi BIM. Verrà richiesto di esplorare il database BIM accedendo all'anagrafica dei dispositivi/spazi ivi contenuti analizzandone i property set e producendo infografiche a tema.
5. Velocità di collegamento e sincronizzazione delle informazioni tra il modulo property management e quello di facility management.

1. Consultazione/modifica dell'Anagrafica Tecnica - Criterio di valutazione V1

L'interprete del presente scenario è l'operatore dell'Ufficio Facility ed Energy Management. Si chiede di considerare questo aspetto per lo svolgimento della prova.

Consultazione anagrafica tecnica

1. Consultazione dalla planimetria (rappresentazione grafica 2D da CAD o virtualizzazione 2D di modelli BIM disponibili) di un elemento tecnico, quale un quadro elettrico. Si proceda a scegliere la planimetria di un livello e su essa si filtrino gli impianti elettrici e poi i quadri elettrici. Si proceda selezionando un quadro

- elettrico di interesse. Visualizzazione delle caratteristiche tecniche e della documentazione tecnica collegata all'elemento visualizzato.
2. Consultazione da lettura TAG mediante app sul cellulare di un elemento tecnico. Visualizzazione delle caratteristiche tecniche e la documentazione tecnica collegata all'elemento visualizzato.
 3. *Visualizzazione da planimetria dei locali serviti dal quadro elettrico.*
 4. *Visualizzazione del legame generazionale del quadro con l'oggetto padre e con gli oggetti figli, attraverso uno schema ad albero o un diagramma a blocchi.*
 5. Visualizzazione delle caratteristiche tecniche e della documentazione del padre e del figlio del quadro in esame.
 6. Importazione/esportazione dell'anagrafica tecnica in formato Excel dei quadri elettrici.
 7. Ricerca, mediante l'utilizzo di filtri, di un locale tecnico/componente impiantistico all'interno di un edificio.
 8. Ricerca, mediante l'utilizzo di filtri, dei locali tecnici asseriti ad una struttura organizzativa.

Aggiornamento layout e anagrafiche

1. Modalità di aggiornamento dei layout e delle anagrafiche degli edifici e delle aree esterne.
 - a. Modifica delle anagrafiche dei vani e delle aree esterne.
 - b. Nella importazione dei modelli/planimetrie degli edifici (layout) e delle aree esterne si vuole verificare la gestione della sincronizzazione dei codici locale/edificio al fine di monitorare il mantenimento dello storico documentale e informativo agganciato al locale. Si chiede quindi di presentare uno scenario di sincronizzazione di documenti ed informazioni relativi a locali di modelli differenti aventi lo stesso codice.
2. Gestione della storicizzazione dei dati e dei layout.
 - a. Visualizzare ed estrarre i dati e i layout contestualizzandoli ad una determinata data.
3. Nella esportazione e importazione massiva dei dati riguardanti le anagrafiche dei vani e delle aree esterne si chiede di evidenziare la possibilità di agganciare property set a classi digitali quali i locali o i dispositivi agendo sull'ID dell'istanza. Si chiede di presentare uno scenario di data entry acquisendo da sorgenti esterne dataset che vengono compilate attraverso ID elemento.
4. Esportazione di layout nei formati pdf e dwg, con la possibilità tramite selezione di riportare all'interno dei vani informazioni quali: codice codifica interna, superficie,

destinazione d'uso, strutture assegnatarie, numero di postazioni di lavoro e di personale assegnato.

Modifica anagrafica tecnica

1. Scelto un oggetto dell'anagrafica tecnica sull'interfaccia grafica, ad esempio un componente impiantistico quale un gruppo frigorifero, si chiede di modificarne una caratteristica o attributo, quale la potenza frigorifera.
2. *Rispetto al gruppo frigorifero precedentemente selezionato, si chiede di modificarne le relazioni con i locali da esso serviti, per simulare una modifica impiantistica.*
3. Aggiornamento della documentazione di un componente, tramite selezione dello stesso dall'interfaccia grafica, accesso alla propria area documentale e upload del file nella sezione relativa.
4. Si assuma di voler aggiungere un terminale d'impianto da collegare al circuito del gruppo frigorifero selezionato. Selezionando il locale in cui il terminale deve essere aggiunto, si inserisca il nuovo componente, si compilino le proprietà dello stesso sulla base degli attributi del particolare oggetto, e si inseriscano le dipendenze generazionali per assegnarlo al circuito del gruppo frigorifero. Si visualizzi la planimetria aggiornata dei locali serviti dal gruppo frigorifero.
5. Modifica della gerarchia funzionale associando un terminale ad un altro GF.
6. Visualizzazione ed impostazione dei permessi associati ai profili utente che hanno accesso all'anagrafica tecnica ed impostazione delle autorizzazioni.

2. Consultazione/Caricamento attività manutentive - Criterio di valutazione V2

L'interprete del presente scenario è l'operatore dell'Ufficio Facility ed Energy Management. Si chiede di considerare questo aspetto per lo svolgimento della prova.

Consultazione attività manutentive

1. Consultazione del calendario delle attività manutentive associate ad una Unità di Trattamento Aria (UTA) tramite selezione del componente UTA dall'interfaccia grafica (computer ed app) dell'anagrafica tecnica.
2. Visualizzazione del piano di manutenzione e delle prossime scadenze.
3. Visualizzazione del registro delle manutenzioni e dei rapporti di intervento associati al componente UTA.
4. Selezione dell'ultimo rapporto e visione delle attività eseguite.
5. Consultazione dello storico delle attività manutentive associate all'UTA, ovvero del registro delle manutenzioni del componente.

6. Impostazione di un alert relativo ad un'attività manutentiva dell'UTA definendo le scadenze, le attività da fare, le persone o aziende da avvertire. Per la demo funzionale verranno utilizzate anagrafiche di aziende e persone definite dal proponente.
7. Visualizzazione sull'interfaccia grafica dello stato del piano di manutenzione rispetto allo scadenziario (attività svolta, attività in scadenza ed attività scaduta)
8. Elaborazione di un report delle attività manutentive svolte da una particolare ditta complessivamente e limitatamente a uno o più componenti (manutenzione centrali UTA).
9. Visualizzazione della dashboard interattiva riguardante lo stato complessivo delle attività manutentive.
10. Consultazione delle attività manutentive previste per oggetto/asset/impianto/edificio/periodo temporale).
11. Consultazione della ditta incaricata della manutenzione delle centrali UTA.

Caricamento, impostazione e modifica attività manutentive

1. Importazione ed esportazione del piano di manutenzione di un componente tramite file Excel, ovvero dell'insieme delle attività di manutenzione e del relativo scadenziario. Può essere valutata come elemento di qualificazione la disponibilità di template basati su COBie standard.
 2. Modifica di un'attività manutentiva in termini di compito e tempistica.
 3. Modifica del registro delle manutenzioni mediante aggiornamento di un'attività, inserimento della data e caricamento del report.
 4. Visualizzazione della gerarchia di un componente oggetto di manutenzione, es. quadro elettrico, per individuare quali elementi sono interessati dallo stacco del quadro elettrico.
 5. Inserimento di un reclamo/sollecito, rivolto alla ditta di competenza, rispetto ad una attività manutentiva.
- 3. Richiesta di intervento a seguito di una segnalazione di guasto - Criterio di valutazione V3**

L'interprete del presente scenario è l'operatore dell'Ufficio Facility ed Energy Management. Si chiede di considerare questo aspetto per lo svolgimento della prova.

Richiesta di intervento

1. Inserimento di una nuova ditta in anagrafica con impostazione della tipologia di attività svolta, della tipologia contrattuale e dei dati amministrativi (al netto delle integrazioni previste in gara).
2. Apertura di una richiesta di intervento in urgenza a seguito di una segnalazione di rottura di una pompa di distribuzione utilizzando il portale con accesso da postazione computer sia attraverso l'identificazione del componente da planimetria sia attraverso una procedura semplificata con icone.
3. Assegnazione della richiesta di intervento alla nuova ditta inserita in anagrafica.
4. Verifica della presa in carico della richiesta di intervento.
5. Pianificazione del sopralluogo.
6. La ditta incaricata procede alla compilazione e all'invio del preventivo per l'intervento di sostituzione della pompa di distribuzione, utilizzando voci da prezzario a cui poter applicare una scontistica di gara secondo una procedura prefissata.
7. Accettazione del preventivo da parte dell'amministrazione e contestuale verifica della disponibilità finanziaria contrattuale.
8. Gestione e controllo dei lavori di sostituzione della pompa di distribuzione. Valutazione e accettazione delle tempistiche di esecuzione previste dalla ditta incaricata, verifica dello stato di avanzamento dell'attività (presa in carico, sopralluogo programmato, in fase di preventivo, attesa accettazione preventivo, approvvigionamento, in esecuzione), raccolta e gestione dei documenti allegati quali eventuale libretto delle misure, gestione dei ritardi di esecuzione con inserimento di solleciti.
9. Chiusura dei lavori. La ditta comunica la conclusione dei lavori e carica la documentazione finale, quali le schede tecniche ed i documenti impiantistici aggiornati.
10. Verifica ed aggiornamento contabilità lavori. L'amministrazione verifica la documentazione inviata ed apre una non conformità; ovvero richiede una modifica della contabilizzazione dell'intervento per errata applicazione del ribasso offerto a base di gara.
11. Estrazione di report e dati necessari alla predisposizione dello Stato Avanzamento dei Lavori (SAL).

4. Energy Management - Criterio di valutazione V4

L'interprete del presente scenario è l'operatore dell'Ufficio Facility ed Energy Management. Si chiede di considerare questo aspetto per lo svolgimento della prova.

Gestione del sistema di monitoraggio ed analisi della prestazione energetica di un edificio

1. Scelta di un edificio campione e visualizzazione dei contatori esistenti.
2. Scelta di un contatore e visualizzazione delle utenze energetiche ad esso associate e delle caratteristiche del contatore.
3. Visualizzazione dei dati monitorati e impostazione di una richiesta di visualizzazione dei consumi energetici dell'ultimo anno evidenziando i consumi mensili, i costi mensili ed il totale annuo.
4. Visualizzazione del profilo orario dei consumi associati ad un'utenza.
5. Inserimento di un nuovo contatore di energia elettrica, delle sue specifiche tecniche ed associazione delle utenze monitorate.
6. Caricamento da file Excel dei dati di costo e di consumo associati ad un edificio e visualizzazione degli stessi.
7. Visualizzazione della dashboard comparativa tra due edifici, confronto dei consumi di energia termica per uno specifico periodo e confronto degli indicatori di prestazione energetica, quale kWh su m².
8. Generazione del report di consumo relativo ad un edificio selezionando il periodo temporale e confronto con una specifica baseline definita dall'utente.
9. Impostazione di una soglia di allarme relativa ad un contatore ed invio dell'alert alle persone indicate.

5. Gestione CPI - Criterio di valutazione V5

L'interprete del presente scenario è l'operatore dell'Ufficio Sviluppo Edilizio. Si chiede di considerare questo aspetto per lo svolgimento della prova.

Creazione fascicolo antincendio edificio (derivante dal fascicolo dell'edificio e con relativi legami quali planimetrie, codifiche locali, oggetti ecc).

- a. Gestione delle planimetrie antincendio. Possibilità di estrazione file in PDF/dwg e stampa, possibilità di caricare nuove planimetrie.
- b. Gestione degli oggetti. Possibilità di visualizzare oggetti quali estintori, manichette, gruppi di pressurizzazione ecc., possibilità di estrazione file in PDF/dwg e stampa, possibilità di modifica spaziale degli oggetti, possibilità di definire scadenze temporali per gli oggetti.
- c. Gestione dei collaudi, certificati impianti e dichiarazioni. Possibilità di visualizzare le dichiarazioni dei materiali e certificati degli impianti agganciate agli oggetti, possibilità di estrazione tabelle in pdf/xls e stampa, possibilità di definire scadenze temporali per i collaudi, certificati e le dichiarazioni, possibilità di archiviare documenti e certificati scaduti rendendoli comunque reperibili.

- d. Possibilità di definire per singoli locali, gruppi di locali, piani o interi edifici un affollamento, nonché per singolo locale il carico d'incendio.
 - e. Gestione e creazione di filtri per edificio, tipologia di oggetto, tipologia di documento ecc.
2. Creazione calendario scadenze CPI
- a. Possibilità di gestione scadenze singoli oggetti nonché di documenti determinando periodo e ripetitività negli anni
 - b. Possibilità di creare alert riferite alle scadenze dei documenti con differenti livelli di priorità e ripetitività.
 - c. Possibilità di creazione e gestione calendari con scadenze dei documenti per ogni edificio e possibilità di creazione calendario con gruppi di edifici.
3. Analisi interventi manutentivi
- a. Sistema di alert in caso di programmazione intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio o di parti dello stesso nonché degli impianti.
 - b. Possibilità di visualizzare, estrarre e stampare i report di manutenzione ordinaria sugli impianti antincendio e dei singoli oggetti.
 - c. Possibilità di visualizzare, estrarre e stampare i report di manutenzione straordinaria eseguiti sulle strutture e sugli impianti dell'edificio.
4. Altre funzionalità
- a. Possibilità di consultazione destinazione d'uso e stato di occupazione di singoli locali, con individuazione del dipartimento a cui è assegnato il locale e con i contatti di referenti.
- 6. Identificazione di un deposito temporaneo e della tipologia di rifiuti gestiti per loro conferimento - Criterio di valutazione V6**

L'interprete del presente scenario è l'operatore dell'Ufficio Ambiente e Sicurezza. Si chiede di considerare questo aspetto per lo svolgimento della prova.

1. Ricerca del deposito temporaneo mediante apposita barra di ricerca, per esempio effettuando la ricerca per tipologia di rifiuto, destinazioni d'uso o codice locale/edificio.
 - a. Visualizzazione dell'elenco dei depositi temporanei in cui siano riportate almeno le seguenti informazioni: codice identificativo interno del deposito, nome del deposito, indirizzo, codici CER gestiti.
 - b. Geolocalizzazione su planimetrie dei depositi temporanei dell'Ateneo, selezionando il deposito dall'elenco di cui al punto precedente.
 - c. Consultazione della Scheda Anagrafica di ogni deposito, con possibilità di visualizzazione sia con selezione del deposito dall'elenco generato dal tool di ricerca, che direttamente da planimetria. La Scheda Anagrafica dovrà

contenere almeno le informazioni relative a: nominativo, e-mail e numero telefonico del Responsabile, dei Delegati del deposito e dell'ufficio UAS-Settore Ambiente.

2. Consultazione ed export report relativi all'asset specifico consultato

- a. Consultazione di un asset specifico, ad es. Codice CER, e visualizzazione del report relativo a tutte le informazioni specifiche: sia relative al momento in cui si effettua la consultazione, sia lo storico dei precedenti conferimenti registrati.
- b. Export del report di cui al punto precedente, sia in formato .pdf che .csv, secondo un modello di tabella predefinito.

7. Caricamento di dati relativi ai rischi connessi alla collocazione di specifici Asset per la redazione di un nuovo DVR - Criterio di valutazione V7

L'interprete del presente scenario è l'operatore dell'Ufficio Ambiente e Sicurezza. Si chiede di considerare questo aspetto per lo svolgimento della prova.

1. Caricamento dati e documenti relativi all'analisi dei rischi per edificio – locale – asset.
 - a. Gestione documentale documenti di valutazione del rischio.
 - b. Gestione anagrafica entità (edificio - locale – asset) e relativi dati per la mappatura del rischio.
2. Ricerca della documentazione specifica (da ANAGRAFICA TECNICA)
 - a. Individuazione dell'edificio tramite codice di codifica interna.
 - b. Consultazione della Scheda Anagrafica Tecnica.
 - c. Esportazione di documenti di interesse.
3. Consultazione ed export di planimetrie (da ANAGRAFICA TECNICA)
 - a. Consultazione delle planimetrie di ogni piano dell'edificio, con visualizzato un singolo asset.
 - b. Consultazione delle planimetrie di ogni piano dell'edificio con visualizzati più asset differenti.
 - c. Export delle planimetrie di ogni piano dell'edificio, con visualizzati gli asset selezionati, sia in formato .dwg che .pdf.

Asset consultabili per esempio: spazi, destinazione d'uso dei locali, macchine, videoterminali, locali a rischio specifico (es. rischio da agenti fisici), mansioni del personale presente (PTA, docente, studente), etc.

3. Consultazione ed export di report relativi agli asset selezionati

- a. Consultazione asset specifici in report direttamente a video dal software, con la possibilità della funzione "filtro" sulle colonne.

- b. Export dei report dei singoli asset in formato .pdf e .csv. I report in formato .csv dovranno avere una struttura predeterminata compatibile con il gestionale per l'elaborazione dei DVR attualmente in uso presso l'Ufficio.
4. Altre funzionalità per la gestione della sicurezza
- a. Possibilità di visualizzare su planimetrie un dato appartenente ad uno specifico asset, selezionato direttamente dal report di cui al punto 3a.
 - b. Per ogni locale a rischio specifico, dovrà essere visualizzabile una scheda che contenga almeno le informazioni relative a: tipologia di rischio, struttura affidataria del locale, nome comune del laboratorio, preposto (nome, e-mail e numero di telefono).
 - c. Importazione del frontespizio del DVR tra i documenti di edificio e creazione di una "scheda DVR" che riporti alcune informazioni (ad esempio la data di firma, numero e data repertorio, e-mail dell'ufficio UAS, eventuale data di aggiornamento futuro per i DVR-rischio specifico, etc.);
 - d. Mantenimento dei frontespizi caricati di volta in volta, in ordine progressivo dal più recente al più vecchio;
 - e. Predisposizione di un sistema di alert per il remind delle scadenze dei DVR-Rischio specifico tramite popup all'accesso al gestionale (SOLO per gli operatori abilitati) e tramite e-mail all'ufficio UAS, con la possibilità di definire la data del promemoria e l'eventuale cadenza di più avvisi per lo stesso documento.

8. Ricerca di informazioni riguardanti il patrimonio ed il relativo utilizzo con il fine di creare cruscotti, tavole tematiche ed esportazione di dati in formato tabellare - Criterio di valutazione V8

L'interprete del presente scenario è l'operatore dell'Ufficio Patrimonio e Logistica. Si chiede di considerare questo aspetto per lo svolgimento della prova.

1. Ricerca di informazioni di tipo patrimoniale da effettuarsi partendo dalla scala territoriale e arrivando a quella di edificio e ai relativi vani e asset e viceversa.
2. Ricerca da effettuarsi navigando tra i dati relativi ad un edificio fisico e quelli relazionati ad una suddivisione virtuale dello stesso, (es.: vani di un edificio che si riferiscono a contratti di locazione diversi).
3. Ricerca edifici – locali – asset per criteri multipli su base cartografica o anagrafica. La ricerca deve poter essere effettuata partendo da una selezione su base cartografica per arrivare ad avere dei dati alfanumerici che possono eventualmente essere ulteriormente filtrarli. Si chiede di potere anche partire da query estratte dalle anagrafiche per poter visualizzare sul territorio o sul singolo edificio determinati asset. L'iter è il seguente:

- a. Selezionare una porzione di territorio evidenziando tutti gli edifici compresi, per poi filtrare quelli che posseggono aule con più di 100 posti.
 - b. Selezionare graficamente una porzione di edificio ed estrarre i dati assegnati ai vani o agli asset che contiene, per poi raffinare ulteriormente la ricerca.
 - c. Selezionare da alfanumerico determinate caratteristiche del vano o di una tipologia di asset per poi evidenziarne i risultati in grafica, dalla quale raffinarli ulteriormente. Es.: Ricerca tutti i vani ad uso ufficio con più di 20m², mostrali in cartografia territoriale, seleziona una porzione del territorio che parzialmente li includa, per estrarne gli edifici di appartenenza, dai quali successivamente ottenere la struttura organizzativa assegnata alla manutenzione degli stessi.
4. Estrazione di tavole tematiche che evidenzino, con grafie diverse, i vani in base ai valori assegnati ad una determinata caratteristica degli stessi. Es.: evidenziare i vani con diversa colorazione in base alle destinazioni d'uso o alle strutture organizzative assegnate.
5. Esempi di cruscotti atti alla comparazione dei dati. Es.: grafico di comparazione atto ad evidenziare le superfici ad uso ufficio, organizzate per struttura assegnataria dei vani, relazionandola al numero di persone afferenti alla stessa.
- 9. Assegnazione di proprietà ai vani (es: personale insediato -finiture – linee telefoniche – tipologia impiantistica – struttura organizzativa assegnata – nominativo gestori o utilizzatori - ecc...) - Criterio di valutazione V9**

L'interprete del presente scenario è l'operatore dell'Ufficio Patrimonio e Logistica. Si chiede di considerare questo aspetto per lo svolgimento della prova.

Si richiede di poter personalizzare i property set delle entità vano al fine di poter mappare alcuni dati significativi. L'assegnazione potrà avvenire tramite selezione grafica di uno o più vani o tramite selezione alfanumerica.

Ad esempio, con riferimento al tema del personale assegnato, si richiede di poter agire secondo il seguente processo:

1. Gestione delle postazioni di lavoro e relativa assegnazione ai vani.
2. Assegnazione del personale alle postazioni di lavoro o ai vani.
3. Importazione/esportazione massiva di elenchi che descrivono la relazione tra personale e vani o postazione di lavoro.
4. Modalità di ricerca del personale strutturato e non, relativamente a caratteristiche dello stesso (es.: Docente, PTA, Senior, ecc.), relazionandolo ai vani, alla descrizione degli stessi e del loro contenuto.



10. Consultazione anagrafica del patrimonio quando non attuata tramite gestore anagrafica tecnica - Criterio di valutazione V10

L'interprete del presente scenario è l'operatore dell'Ufficio Patrimonio e Logistica. Si chiede di considerare questo aspetto per lo svolgimento della prova.

1. Ricerca all'interno del patrimonio immobiliare degli edifici utilizzando la denominazione, l'ubicazione, la destinazione d'uso (aule, uffici) o per altre voci.
2. Risultati proposti dopo la ricerca del punto precedente, quali ad esempio i dati catastali, la superficie, la durata del possesso, l'anno di acquisto, il volume complessivo, etc.
3. Consultazione di sotto-unità immobiliari e recupero dei documenti e delle informazioni associate, quali ad esempio l'atto di provenienza, il titolo, l'eventuale stima, il canone, il contratto, le strutture assegnatarie che occupano l'immobile.
4. Visualizzazione delle scadenze relative al canone di locazione e delle spese sostenute (oneri gestione, spese condominiali, etc).
5. Produzione ed esportazione di alcuni report relativi alla gestione amministrativa e patrimoniale degli immobili (ad esempio: elenco locazioni passive e canoni pagati).
6. Gestione e visualizzazione degli Alert in generale sulle scadenze dei vari documenti amministrativi e dei preavvisi contrattuali.